ABBAZIAPISANI

Parrocchia di Sant'Eufemia v. m.

Il foglio è scaricabile dal sito: www.abbaziaborghetto.com



BORGHETTO

Parrocchia di S. Giovanni Bosco sac.

piazza Antonio Mantiero 1 - S. MARTINO DI LUPARI PD № 049.5990083 borghetto@diocesitv.it

PARROCO d. Giuseppe Busato ☎ 328.9066278 ⊠ dongiuseppe72@gmail.com

NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO RE dell'UNIVERSO . XXXIV SETTIMANA del TEMPO ORDINARIO

Giornata di preghiera e sostegno al Seminario Diocesano

dal 20 al 26 novembre 2016

■ ASCOLTO DELLA PAROLA

DOMENICA 20 NOVEMBRE

PRIMA LETTURA. 2Samuele 5,1-3

Vennero allora tutte le tribù d'Israele da Davide in Ebron e gli dissero: «Ecco noi ci consideriamo come tue ossa e tua carne. Già prima, quando regnava Saul su di noi, tu conducevi e riconducevi Israele. Il Signore ti ha detto: Tu pascerai Israele mio popolo, tu sarai capo in Israele». Vennero dunque tutti gli anziani d'Israele dal re in Ebron e il re Davide fece alleanza con loro in Ebron davanti al Signore ed essi unsero Davide re sopra Israele.

È la terza unzione per il grande re, ora solennemente riconosciuto anche dalle tribù di Israele (cfr. 2Sam 2,4). Il testo presenta Davide come figura ideale di sovrano e lo fa attraverso alcuni elementi che rivestono un particolare significato. "Tue ossa e tua carne" (cfr. 19,3s.; Gen 2,23; 29,14) è un'espressione che indica la familiarità del sovrano con tutto il popolo, il legame di sangue, quello tipico dei clan patriarcali, richiamati dalla città di Ebron, dove sono sepolti Abramo e i suoi discendenti (cfr. Gen 23; 49,31; 50,13). La grande epopea davidica prevede che tutte le tribù – quelle del Nord come quelle del Sud – siano radunate sotto la guida di un unico sovrano e si riconoscano tra di loro come "tue ossa e tua carne". In Davide si crea l'unità e la coesione di tutto il popolo. Le parole degli Israeliti legittimano, inoltre, la successione di Davide a Saul, dopo l'eliminazione del discendente di quest'ultimo, raccontata nel capitolo precedente.

Il sovrano ha *un compito pastorale*: proteggere la vita di tutto il popolo e guidarlo al benessere sulla terra (cfr. Sal 23; 72). Questa missione non è richiesta solo dai rappresentanti delle tribù del nord, ma dallo stesso Dio, che ha rivolto la sua promessa al figlio di lesse (cfr. 1Sam 16,1-13; 2Sam 7,8). Sulla base del giuramento di Dio viene ora stipulato il patto tra il re e le tribù, un patto di fedeltà e di lealtà che rimandano alle prerogative stesse di Dio, il vero re che sta al di sopra di tutti gli uomini. Ogni sovranità sul popolo di Dio, dunque, *rimanda alla sovranità di Dio* e non può perseguire altri modelli monarchici, fondati sulla divinizzazione del re (cfr. Ez 28,1). Davide, per poter stare davanti a tutte le tribù e guidarle come capo, deve stare davanti al Signore ed essere guidato dalla sua Parola.

la Preghiera di Roberto Laurita

(tratto da Servizio della Parola, nn. 481-482, p. 187)

Anche lui, Gesù, è stato appeso ad una croce, condannato a morire come te, in modo straziante, sulla collina delle esecuzioni. E, bloccato al legno del supplizio, è testimone degli insulti e degli scherni dei capi del popolo e dei soldati. Ma non può tollerare che un altro condannato si rivolga a te per dileggiarti.

Misura bene la distanza che ti separa da chi ti hanno messo accanto e ammette senza reticenze di essersi meritato la sua pena. Riconosce anche la tua innocenza, l'azione ingiusta e violenta con cui ti strappano la vita.

E allora non gli resta che affidarsi a te, in un sussulto di verità, in un abbandono pieno di fiducia, in uno slancio colmo di speranza. Non ha diritti da accampare, meriti da far valere ai tuoi occhi e ha la coscienza terribile della sua responsabilità, di aver rovinato la sua esistenza.

Ma avverte anche, dal tuo comportamento, che il tuo amore è più forte dei suoi sbagli, dei suoi peccati. "Ricordati di me...", poche parole pronunciate come in un soffio, parole raccolte dalla tua misericordia che a dispetto di tutto fa di lui il primo cittadino del Paradiso. Amen.

GIORNATA per il SEMINARIO 2016 MESSAGGIO del VESCOVO GIANFRANCO alla DIOCESI

Mentre uscivo dal nostro Seminario, un paio di settimane fa, vi ho visto affisso il poster che richiama la Giornata del Seminario di quest'anno. Vi campeggia, scritta a grandi caratteri, un'espressione che rimane, per così dire, a mezz'aria: «Per una chiesa che ha a cuore». Lì per lì viene da dire: che ha a cuore che cosa? Che si tratti del Seminario lo si capisce poi facilmente da quel Giornata del Seminario 2016 che sta in testa al manifesto. Però quella domanda mi ha fatto riflettere. E mentre tornavo a piedi verso il vescovado pensavo tra me e me: quali sono le realtà che devono "stare a cuore" ad una chiesa particolare, cioè ad una diocesi? Mi dicevo: sarebbe interessante porre questa domanda ad un gruppo di cristiani di una nostra qualunque comunità parrocchiale. Ho pensato che ne verrebbero molte risposte: la liturgia, i poveri, la catechesi, i giovani, la famiglia, le problematiche sociali, i malati, i disabili, le missioni; e l'elenco potrebbe farsi lungo, a seconda dell'esperienza e della sensibilità di ciascuno.

Il mio cervello ha continuato a ragionare e la mia attenzione si è spostata sul soggetto che "ha a cuore". Viene detto: "per una chiesa che ha a cuore"; non ci si riferisce solo al clero, o al vescovo, o a persone con compiti specifici dentro la comunità cristiana: semplicemente la chiesa. Dunque tutti coloro che si riconoscono membri della comunità dei battezzati.

Ma ad un certo punto – ero ormai verso piazza Duomo – il mio ragionare si è trovato, inevitabilmente, di fronte alla domanda decisiva provocata dal poster: ma questa chiesa, la nostra chiesa, ha davvero a cuore la realtà del Seminario? Trovavo difficile rispondere – come si usa dire enfaticamente oggi – "assolutamente sì!"; ma neppure mi veniva un "assolutamente no!". Mi sono detto: anzitutto devo riconoscere che nel Seminario e per il Seminario lavora un gruppo di sacerdoti (ad essi si aggiunge un diacono permanente), dediti con passione

alla formazione dei seminaristi: dobbiamo tutti essere grati a loro, perché le loro persone, forse prima ancora che la formazione che essi offrono, sono la proposta educativa più efficace per i ragazzi e i giovani. In secondo luogo – me lo ricordava anche il rettore don Pierluigi in questi giorni – esiste un vasto numero di laici e laiche che in maniere diverse si pongono direttamente a servizio del Seminario, altre che lo sostengono dall'esterno, anche con tanta preziosa preghiera: tutte persone che esprimono un amore sincero per il Seminario, e per il Seminario sono un'autentica benedizione.

E poi tanti preti amano il Seminario, non solo perché racchiude ricordi giovanili ai quali la loro mente torna volentieri, ma anche perché lo vedono come la garanzia che in questa chiesa continuerà ad esserci chi offre la Parola, l'Eucarestia e gli altri segni efficaci della presenza amorosa del Signore che sono i sacramenti; che non mancheranno la cura pastorale delle comunità, la formazione cristiana e l'accompagnamento dei cammini di fede di tante persone, e tanti altri servizi propri del prete necessari alla vita di una chiesa.

E allora ho pensato: davvero, tra le molte cose che in questa chiesa devono stare a cuore a tutti, non può mancare il Seminario. Perché il Seminario fa sì che la nostra chiesa continui ad essere anche in futuro, per grazia del Signore, grembo di fede e di vita cristiana. Il che significa che, se è compito più specifico del vescovo e di alcuni preti assicurare che il Seminario "funzioni bene", è compito di tutti, a cominciare dalle famiglie, dalle comunità parrocchiali, dalle catechiste, dagli animatori... che si creino condizioni perché la voce del Signore che chiama al ministero presbiterale sia percepita, e il fascino che emana da quella chiamata non venga oscurato da altre attrattive.

Noi ci ostiniamo a credere che Gesù continua a passare accanto a qualcuno, come lungo il lago di Galilea, dicendo: «Vieni dietro a me, ti farò diventare pescatore di uomini». L'evangelista riferisce che Simone e Andrea, Giacomo e Giovanni «subito lasciarono le reti e lo seguirono» (Mc 1,17s.). Qualcuno avrebbe potuto dire a quei chiamati: ma dove vai? Sai cosa lasci ma non sai cosa trovi! Ma che cosa ti viene in mente? Ma in quale strana avventura ti stai infilando?

Probabilmente questa opposizione non avvenne per gli apostoli. In ogni caso è arduo lasciare tutto e seguire Lui avendo molti contro, ed è naturale scoraggiarsi riscontrando perplessità o indifferenza attorno a sé. "Avere a cuore" il Seminario significa, prima di tutto, consentire al Signore di chiamare, e aiutare chi avverte la sua voce a farsi liberamente suo interlocutore.

Intanto ero arrivato alla porta del vescovado. Entrando, mi è venuto in mente che un vescovo spagnolo che ho conosciuto, quando nelle parrocchie gli veniva chiesto dalla gente di inviarvi altri sacerdoti, rispondeva: «Purtroppo cala il numero dei preti e ancor più quello dei seminaristi. Comunque vi ricordo che i futuri preti non nascono nel mio vescovado, nascono nelle vostre famiglie!».

E allora domenica prossima alla preghiera per il Seminario si accompagnerà quella per le comunità cristiane e per le famiglie: luoghi in cui nascono i futuri preti.

GIORNATA NAZIONALE SOSTENTAMENTO CLERO

Sostentamento clero: un'opera di misericordia per partecipare alla "Chiesa in uscita"

Domenica 20 novembre, solennità di Cristo Re, cade la Giornata nazionale delle offerte per i nostri sacerdoti, giornata in cui le nostre parrocchie si mobilitano per sensibilizzare i fedeli a donare con i bollettini, disponibili in chiesa. Quest'anno in particolare si verifica una coincidenza speciale, una sorta di passaggio di testimone: la chiusura del Giubileo della misericordia coinciderà infatti con la Giornata di sostegno alla missione del clero italiano.

"Ma i preti hanno già l'8xmille perché dovrei fare un'offerta per sostenerli?" È una delle "obiezioni" più frequenti quando si parla di sostentamento dei nostri sacerdoti diocesani. La risposta, come spesso accade, necessita di qualche parola in più. Lo sforzo di approfondimento sarà ripagato dalla completezza dell'informazione.

Offerte e 8xmille sono nati insieme, sono i due pilastri ufficiali del sistema di sostegno economico della Chiesa cattolica in Italia. Sono nati nel 1984, con l'applicazione degli accordi di revisione del Concordato ed entrati in vigore nel 1990. Mentre l'8xmille oggi è uno strumento ben noto, e non costa nulla in più ai fedeli, le Offerte invece sono un passo ulteriore nella partecipazione: comportano un piccolo esborso in più ma indicano una scelta di vita ecclesiale.

I due pilastri sono però comunicanti, laddove le Offerte non arrivano a coprire i costi della remunerazione dei sacerdoti, arriva l'8xmille. Una volta che l'8xmille è stato utilizzato per coprire il sostentamento del clero, può essere utilizzato per le altre due destinazioni previste dalla legge, ovvero "culto e pastorale" e "carità". Donare per sostenere i sacerdoti vuol dire quindi sia aiutare i nostri presbiteri nella loro missione di evangelizzazione sia liberare risorse dell'8xmille che possono essere utilizzate per altri scopi rientranti nella pastorale e nella carità.

Ad oggi le Offerte coprono circa il 3% del fabbisogno del sostentamento del clero e, dunque, per remunerare i nostri sacerdoti bisogna ancora far riferimento in gran parte all'8xmille. Ma vale la pena farle conoscere perché questo dono indica una scelta consapevole di vita ecclesiale. E raggiunge anche i sacerdoti di parrocchie piccole e lontane.

Il 20 novembre prossimo, domenica di Cristo Re, cade la Giornata nazionale delle offerte per i nostri sacerdoti, giornata in cui le nostre parrocchie si mobilitano per sensibilizzare i fedeli a donare con i bollettini, disponibili in chiesa. Quest'anno in particolare si verifica una coincidenza speciale, una sorta di passaggio di testimone: la chiusura del Giubileo della misericordia coinciderà infatti con la Giornata di sostegno alla missione del clero italiano.

Un passaggio di testimone simbolico per ricordarci che la misericordia non termina con la chiusura dell'Anno Santo, ma segna un nuovo inizio per allargare il cuore, la mente e le mani per una partecipazione attiva alla comunione e alla missione della Chiesa.

Uomo della misericordia per antonomasia è il sacerdote, capace, come ha detto il Papa emerito Benedetto XVI, di "partecipare realmente alla sofferenza dell'essere umano, un uomo di compassione, cioè nel centro della passione umana".

In settimana...

* Lunedì 21 Presentazione di Maria al tempio Beata Vergine della Salute Giornata per le Suore di clausura

* Martedì 22 s. Cecilia v. m., patrona del canto sacro

★ Venerdì 25 beati Luigi e Maria Quattrocchi, sposi

* Sabato 26 inizio dell'Avvento e del nuovo anno lit.

AYYISI e COMUNICAZIONI

•GIORNATA per il SEMINARIO DIOCESANO: le offerte raccolte domenica 20 sono per questo scopo. Ci si può servire anche delle cassette in centro delle due chiese oppure (nelle prossime settimane) delle bustine poste sui tavolini in fondo alle due chiese.

•A.C.R. (Azione Cattolica dei Ragazzi) 3^a. 4^a e 5^a ELEMENTARE: da sabato 19, 3^a elementare a Borghetto; e 4^a e 5^a elementare ad Abbazia.

•RINNOVO DIRETTIVI CIRCOLI NOI di ABBAZIA e BORGHETTO: i soci maggiorenni dei due circoli sono chiamati ad esprimere il loro voto da sabato 19 a domenica 27 novembre nei consueti giorni di apertura dei Circoli (alla sera, dalle 20.30 alle 21.30 – alla domenica mattina, dopo le ss. Messe).

•GIOVANISSIMI: martedì 22, alle 20.45, ad Abbazia.

•GENITORI 4ª EL. (PRIMA COMUNIONE): martedì 22, ore 20.45, Borghetto.

•COLLOQUI CRESIMANDI e FAMIGLIA con il PARROCO: in vista della Presentazione dei Cresimandi, secondo i turni già comunicati.

•RITIRO d'INIZIO AVVENTO per ADULTI: sabato 26, dalle 15.30 alle 18.30, in chiesa a Galliera Veneta (PD).

•SERVIZIO CHIERICHETTI e ANCELLE: da domenica 27, i fanciulli e le fanciulle di 4ª elementare, che si stanno preparando alla santa Messa di Prima Comunione, svolgeranno servizio alle sante Messe delle 9.30 e 11.00 secondo i turni consegnati ai genitori. Chi è di turno, si presenti in sacrestia almeno 20 minuti prima per indossare la tunica e ricevere le istruzioni dall'incaricata.

•ANIMAZIONE CANTO con i BAMBINI e i RAGAZZI: da domenica 27, secondo il calendario consegnato ai genitori, i bambini e i ragazzi sono chiamati a partecipare alle 10.00 alle prove per animare con il canto la santa Messa delle 11.00. Raccomandiamo serietà e puntualità nel partecipare a questo servizio che fa parte dell'itinerario di catechesi.

domenica 27 novembre domenica 27 novembre domenica 4 dicembre 5ª elementare domenica 11 dicembre 2ª elementare domenica 18 dicembre domenica 15 gennaio 3ª media domenica 22 gennaio 2ª media domenica 29 gennaio 1ª media

•S. MESSA del SACRO CUORE: venerdì 2, alle 15.00, a Borghetto. È preceduta, alle 14.45, dalla Coroncina alla Divina Misericordia.

•CENA SOCIALE CENTRO RICREATIVO BORGHETTO: sabato 3 dicembre, alle 20.00, al ristorante *Nord-Ovest* di Campagnalta. Iscrizioni presso *Minimarket RZ*, Circolo NOI Borghetto o con SMS al 320.5681.377. Quota € 25.00 per i soci; € 30.00 per i non soci; € 20.00 per i ragazzi sotto i 14 anni. Iscrizioni entro il 30 novembre.

† Il 15 settembre u. s., alle esequie della nostra sorella Maria Antonietta Pettenuzzo sono stati raccolti € 88,41 destinati alla Parrocchia di Abbazia.

† Il 24 settembre u. s., alle esequie del nostro fratello Daniele Squizzato sono stati raccolti € 377,00 destinati alla Parrocchia di Abbazia.

† Il 10 ottobre u. s., alle esequie del nostro fratello Stefano Salvalaggio sono stati raccolti € 101,54 destinati alla Parrocchia di Borghetto.

† Il 17 ottobre u. s., alle esequie del nostro fratello Selvino Simionato sono stati raccolti € 24,50 destinati alla Parrocchia di Abbazia.

TEMPO di AYYENTO

Con il suono delle campane alle 16.00, sabato 26 inizia il tempo di Avvento e quindi anche il nuovo anno liturgico.

•OPERE di CARITÀ: durante il tempo di Avvento è possibile contribuire ad alcune iniziative di solidarietà:

• <u>Colletta</u> diocesana "Un posto a tavola": Le offerte vanno depositate nelle cassette a colonna poste in centro alle chiese fino al 24 dicembre.

• <u>Raccolta di generi</u> alimentari <u>a lunga conservazione</u> (riso, scatolame, olio, zucchero, panificati...) detersivi e prodotti per l'igiene della persona: presso gli altari della Madonna fino all'Epifania.

• <u>Salvadanai</u> bambini e ragazzi della catechesi: consegnati nella Prima Domenica di Avvento, sono da riportare all'Epifania. Le piccole rinunce educano alla generosità!

•ADORAZIONE EUCARISTICA PERSONALE: al sabato mezz'ora prima delle ss. Messe serali (ore 17.30 a Borghetto; ore 19.00 ad Abbazia).

•RITIRO d'INIZIO AVVENTO per ADULTI: sabato 26, dalle 15.30 alle 18.30, a Galliera Veneta. Terrà la meditazione don Otello Bisetto, collaboratore a San Martino di Lupari. È previsto il servizio di babysitteraggio per favorire la partecipazione anche delle coppie più giovani. Chi volesse approfittarne, lo segnali al parroco entro giovedì 24.

•SANTE MESSE ANIMATE in AVVENTO: i bambini delle elementari e i ragazzi delle medie sono convocati per la celebrazione della santa Messa durante il tempo di avvento per prepararsi al Natale. Raccomandiamo la partecipazione!!!

sabato 26 novembre ore 18.00 1ª 2ª e 3ª media
 con la Presentazione dei cresimandi e la consegna dell'itinerario di
 preghiera e gli impegni di Avvento
 animata dai ragazzi di 3ª media

domenica 27 novembre ore 11.00
 2a 3a 4a e 5a elementare
 con la consegna dell'itinerario e degli impegni di Avvento

animazione: 3ª elementare

☞ canto con il coro: 4ª elementare

■ domenica 4 dicembre ore 11.00 2ª 3ª 4ª e 5ª elementare

☞ canto con il coro: 5ª elementare

 sabato 10 dicembre ore 18.00 1a 2a e 3a media con la consegna della Bibbia alla Prima media

animazione: 2ª media

domenica 11 dicembre ore 11.00
 2a 3a 4a e 5a elementare
 con la benedizione dei crocifissi per la Prima Riconciliazione

animazione: 5ª elementare

☞ canto con il coro: 2ª elementare

■ domenica 18 dicembre ore 11.00 2ª 3ª 4ª e 5ª elementare con la benedizione dei Gesù Bambino da mettere nei presepi

© canto con il coro: 3ª elementare

•NOVENA di NATALE: nei giorni 19. 20. 21. 22. 23 dicembre alle ss. Messe delle 8.00 a Borghetto e delle 20.00 ad Abbazia. Il 24 dicembre, alle 8.00 a Borghetto, chiusura della Novena e Santa Messa.

•FESTA di NATALE SCUOLA dell'INFANZIA: domenica 18, ore 15.00, palestra comunale ad Abbazia. L'ingresso è libero.

•CONCERTO di NATALE: sabato 10, alle 20.30, ad Abbazia, con la Corale "Sant'Eufemia".

•CONCORSO PRESEPI: la prossima settimana daremo il tema. ISCRIZIONI nelle sacrestie e ai Circoli NOI entro e non oltre il 31 dicembre.



NON SI AGGIUNGONO SANTE MESSE O NOMI QUANDO IL FOGLIETTO È GIÀ USCITO! Gli orari, per motivi di opportunità pastorale, possono subire variazioni. L'iscrizione delle ufficiature può essere fatta in canonica oppure in sacrestia, al termine delle sante Messe entro e non oltre il mercoledì sera antecedente il sabato di uscita del foglietto.

oltre il	mercoledì	sera antecedente il sabato di uscita del foglietto.
₩ DOM	ENICA 20	N. S. GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO [S] XXXIV del TEMPO ORDINARIO CHIUSURA dell'Anno Giubilare della Misericordia Giornata di preghiera e sostegno per il Seminario Diocesano Giornata di sensibilizzazione per il sostentamento del clero
	Abbazia	* vivi famiglie Cazzaro e Pierobon + Geron Vito e Carmela + Cazzaro Lino + Marcon Ireneo + Mattara Giuseppe, Palmira e familiari + Cervellin Angelo e Maria + Cervellin Renzo + Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni e Domenico + Santinon Corrado, Guerrino, Zandarin Romano e Mori + Carlon Emilia e Geron Virginia
9.30	Borghetto	* per la comunità * vive e defunte Francescane + Casonato Narciso, Vittoria e nonni Casonato e Pilotto + Ceron Giovanni, Fuga Ivo, Filipetto Francesco e Assunta + famiglie Casonato e Barichello + Sartore Primo e Bellon Sandro e Palma + Zuanon Giuseppe e Maria + Reginato Antonella + Sbrissa Cesira, Mercede, Giandomenico e Giuseppe
11.00	Abbazia	* per la comunità * vivi e defunti della famiglia di Zanchin Vittorio e Amelia * vivi e defunti della classe 1942 + Franchin Giuseppe, Carlo e familiari + Pallaro Guerrino e Caterina + Volpato Giovanni e famiglie Volpato e Zanchin + Belia Rino (ann.) + Pigato Giuseppe, Bianca e Guglielmo + Pierobon Amelia + Zanchin Vittorio, Amelia, Lino, Mario, figli e generi + Favarin Giovanni, genitori e familiari + Maschio Enmanuel + Mazzon Antonietta + Santino Ernesto e Mirella + Zanchin Lino e famiglia Fior
14.30	Borghetto	Vespri domenicali
Lunedì	21	Presentazione della Beata Vergine Maria [M] Ap 14,1-3.4b-5 * Sal 23 * Lc 21,1-4
		· Madonna della Salute
0.00	Devil	· Giornata di preghiera e di vicinanza alle Monache di Clausura
		+ Caeran Angelo e famiglia Ballan
Martedì	22	s. Cecilia, vergine e martire [M] Ap 14,14-19 * Sal 95 * Lc 21,5-11 II • Patrona del canto sacro
18 30	Abbazia	+ Squizzato Daniele + Franceschi Palma e famiglia Zorzo + Pedon Giovanni e Frasson Agnese + Ruffato Fidenzio + Pallaro Mario
10.00	7 IDDUZIU	e Ballan Giampietro + Cazzaro suor Gemma (ann.)
Mercole	edì 23	s. Clemente I, papa e martire [MF] Ap 15,1-4*Sal 97*Lc 21,12-19
		s. Colombano, abate [MF]
8.00	Borghetto	* ad mentem offerentis
9.00	Abbazia	+ Loriggiola Virginio, Menzato Caterina e familiari + Ballan Sergio, Virginio, Lina, Luigina ed Elio + Bergamin Napoleone, Antonietta e Gino
Giovedì		s. Andrea Dung Lac e compagni, martiri [M] Ap 18,1-2.21-23; 19,1-3.9 * Sal 99 * Lc 21,20-28 II
	Abbazia	+ Volpato Thomas, Franco, Orfeo, Rina e Roncoroni Enrico
Venerdi		s. Caterina d'Alessandria, vergine e martire [MF] beati Luigi e Maria Beltrame Quattrocchi, sposi [MF] Ap 20,1-4.11-21,2 * Sal 83 * Lc 21,29-33
	Borghetto	
Sabato		Ap 22,1-7 * Sal 94 * Lc 21,34-36
		Adorazione eucaristica
		PRESENTAZIONE dei CRESIMANDI alle COMUNITÀ + Pettenuzzo Teresa e Marconato Giorgio + Zanchin Rosa e famiglia Piazza + Zuanon Bruno, Cagnin Silvio e Caon Mariuccia + Basso Stefania e Luca + Salvalaggio Angelo + Tollardo Noè, Zaira e Bibi; Zuanon Angelo, Ida, Erminio e Maria + famiglie Ferronato e Bergamin
	Abbazia	Adorazione eucaristica
	Abbazia	+ Ballan Lorenzo e Giampietro + De Franceschi padre Giovanni e familiari + Furlan Mario + Maschio Mario e familiari + Salvalajo Enrico + Volpato Giovanni
	ENICA 27	PRIMA di AVVENTO anno C Is 2,1-5 * Sal 121 * Rm 13,11-14 * Mt 24,37-44 I
	Abbazia	+ Cazzaro Lino + Zorzo Severino + Benozzo Lino e familiari + Bussi Tina + famiglie Cazzaro e Pierobon + Loriggiola Fulio, Giuseppe, Lorenzo e Rosaria
		* per la comunità + Vilnai Alberto, Pietro e Ada + Zorzi Mario, Luciana, Diana ed Elio + Ceron Giovanni + Sartore Primo, Ottavio, Erminio e Palmira + Geron Rina, Riccardo e Adele + Pelosin Fulvia e famiglia Squizzato + Vilnai Egidio + Bordin Antonio e Antonia + Girardi Pietro e familiari + fratelli Frasson, Andreina e Fuga Ippolito + Zorzo Arlindo e Amalia
11.00	Λ I- I! -	S. MESSA ANIMATA per i BAMBINI delle ELEMENTARI
	Abbazia	·
	Addazia	* per la comunità * vivi e defunti della classe 1960 + Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni e Domenico + Zanon Genoveffa; Favarin Dino, Antonio e Ballan Luciano + Squizzato Daniele + Moro Giuseppe e Giovanna + Zaniolo Luigi e Maria + Ferraro Angelo (3° ann.)
		* per la comunità * vivi e defunti della classe 1960 + Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni e Domenico + Zanon Genoveffa; Favarin Dino, Antonio e Ballan Luciano + Squizzato Daniele + Moro Giuseppe e Giovanna + Zaniolo Luigi e Maria + Ferraro Angelo

LEGENDA Per il grado della celebrazione:

Per li grado della celeorazion Per la Liturgia delle Ore: Per le letture del giorno: [S] SOLENNITÀ – [F] festa – [M] memoria – [MD] memoria diocesana – [MF] memoria facoltativa – [C] Commemorazione I – II – III – IV settimana del Salterio; P Liturgia propria

si rinvia alle abbreviazioni convenzionalmente usate nelle diverse edizioni della Sacra Bibbia cattolica.